

FERMATASPETTACOLO



Teatro Lirica Musica Arte Cinema Viaggi Rubriche Contest News



Home > FERMATE NEWS > Daniele Giorgi dirige l'Orchestra Leonore, solista il giovane Emmanuel Tjeknavorian

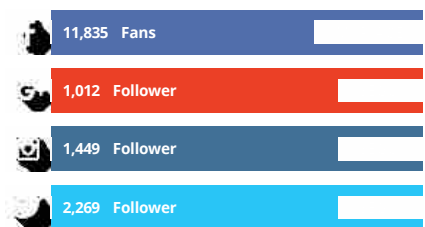
FERMATE NEWS FIRENZE

Daniele Giorgi dirige l'Orchestra Leonore, solista il giovane Emmanuel Tjeknavorian

Venerdì 25 novembre verranno eseguiti: *Pëtr Il'ič Čajkovskij Concerto in Re maggiore per violino e orchestra op. 35* e *Antonín Dvořák Sinfonia n. 8 in Sol maggiore op. 88*

di **Redazione FERMATA Spettacolo** - 24 novembre 2016

SOCIAL



Inaugurazione in grande stile per la **Stagione Sinfonica 2016/2017** della **Fondazione Pistoiese Promusica**, promossa e sostenuta da Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che si apre **venerdì 25 novembre** (ore 21) al **Teatro Manzoni di Pistoia** nel segno del Romanticismo musicale con il suo Direttore, **Daniele Giorgi**, alla guida della **Leonore**, l'orchestra della città *Capitale Italiana della Cultura 2017*.

In programma il celeberrimo *Concerto per violino e orchestra* di **Čajkovskij**, nell'interpretazione di **Emmanuel Tjeknavorian**, giovane solista viennese di origine armena dalla classe adamantina e, a seguire, la trascinante *Sinfonia n. 8* di **Dvořák**.

Cavallo di battaglia dei più importanti virtuosi dello strumento, il *Concerto* per violino di **Čajkovskij** fu composto di getto da nel 1878 a Ginevra, dove l'autore si era temporaneamente rifugiato in seguito al clamoroso fallimento del suo matrimonio con Antonina Miljukova. Dedicato a Leopold Auer, il grande violinista di origini ungheresi, allora professore al Conservatorio di San Pietroburgo, conobbe la prima esecuzione in Europa a Vienna nel 1881 a cura del giovane violinista Adolf Brodskij. Celebre la stroncatura che il critico Eduard Hanslick scrisse sulle pagine della *Neue Freie Presse*, definendo il concerto "musica maleodorante" affidata ad un violino che "non suona, bensì raglia, stride, ruggisce". Hanslick non fu certo un buon profeta: il *Concerto* divenne ben presto uno dei brani più eseguiti ed anche più amati dal pubblico delle sale da concerto di tutto il mondo per le travolgenti dinamiche orchestrali e la straordinaria ricchezza del materiale tematico, assai spesso utilizzato anche nelle colonne sonore cinematografiche (come, nel film "Il concerto" di Radu Mihaileanu del 2009).

Il concerto sarà anticipato da un appuntamento imperdibile dedicato al tema "Il violino romantico": **mercoledì 23 novembre** (ore 18), per la rassegna "**Dialoghi sulla Musica**", Emmanuel Tjeknavorian incontrerà il pubblico al Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi (via de' Rossi, 5 – *ingresso libero fino ad esaurimento posti*).

Emmanuel Tjeknavorian, nato a Vienna nel 1995, ha suonato il suo primo concerto pubblico all'età di sette anni. Nel 2015 ha attirato l'attenzione internazionale vincendo il secondo premio al Jean Sibelius International Competition. Dal febbraio 2011 studia presso l'Università di Musica a Vienna con Gerhard Schulz, ex membro del celebre Quartetto Alban Berg. Suona un violino Stradivari del 1698 (Cremona), generosamente messogli a disposizione da un mecenate della Società Internazionale del violino Beare. Considerato uno dei violinisti di maggior talento, ha ricevuto il premio speciale per la migliore interpretazione del *Concerto* per violino di Sibelius con la Helsinki Philharmonic Orchestra. Nel settembre 2014 è stato il primo austriaco nella storia del Concorso Internazionale "Fritz Kreisler" ad arrivare alla fase finale, dove ha vinto il terzo premio. Due mesi più tardi, Emmanuel Tjeknavorian è stato premiato al Vienna Volkstheater con il premio "Casinos Austria Rising Star". Oltre al Musikverein di Vienna e al Konzerthaus di Vienna, Emmanuel Tjeknavorian si è esibito con la ORF Radio Symphony Orchestra di Vienna, l'Orchestra della Toscana, la Finnish Radio Symphony Orchestra e la Boston Pops Orchestra nel suo debutto negli Stati Uniti presso la Boston Symphony Hall.

Daniele Giorgi, direttore d'orchestra, compositore e violinista, considera una ricchezza irrinunciabile dedicarsi alla musica da più prospettive.

Nato a Firenze nel 1970, si diploma in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio Luigi Cherubini perfezionandosi in seguito al Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera Italiana. Dal 1999 violino di spalla dell'ORT - Orchestra della Toscana, nel 2003 inizia a dedicarsi alla direzione d'orchestra sotto la guida di Piero Bellugi e Isaac Karabtchevsky. Nel 2004 vince il 2° premio assoluto all'ottava edizione del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Antonio Pedrotti" di Trento, aggiudicandosi inoltre il premio speciale del pubblico ed il premio per la migliore esecuzione del brano di musica contemporanea. Da quel momento collabora con numerose orchestre fra cui la Haydnorchester di Trento e Bolzano, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'ORT - Orchestra della Toscana, la Czech Chamber Philharmonic. Nel luglio 2006 ha inaugurato il 31° "Cantiere d'Arte" di Montepulciano, festival internazionale fondato nel 1989 da Hans Werner Henze. Nel settembre 2006 è stato invitato alla "Sagra Musicale Umbra" sul podio dell'Orchestra della Toscana per la prima esecuzione italiana di Die beiden Pedagogen di Mendelssohn. Nel 2008 è stato preparatore della Symphonica d'Italia per i concerti diretti dal M° Lorin Maazel. Ha collaborato con solisti come Juliane Banse, Yuri Bashmet, Kolja Blacher, Stanislav Bunin, Renaud Capuçon, Roberto Cominati, Enrico Dindo, Ingrid Fliter, Alban Gerhardt, Ilya Grubert, Freddy Kempf, Viktoria Mullova, Miklós Perényi, Boris Petrushansky, Alexander Romanovsky, Viktor Tetriakov, Francois-Joel Thiollier. È Direttore Artistico de "L'Antidoto", rassegna di musica da camera della "Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli". Dal 2004 collabora con la Fondazione Pistoiese Promusica. A partire dalla stagione 2014/2015 è Direttore Musicale dell'Orchestra Leonore e Responsabile della programmazione artistica della Stagione Sinfonica Promusica.

Orchestra Leonore - Fondazione Pistoiese Promusica

Voluta e promossa dalla Fondazione Pistoiese Promusica, l'Orchestra Leonore nasce

nel 2014 come espressione dell'idea precisa del fare musica insieme come atto di condivisione autentica, riunendo in questo obiettivo comune musicisti eccellenti attivi in prestigiosi ambiti cameristici e con esperienze in importanti orchestre internazionali (tra cui Lucerne Festival Orchestra, Berliner Philharmoniker, Accademia di Santa Cecilia, Mahler Chamber Orchestra, Chamber Orchestra of Europe, Orchestra Mozart, Sydney Symphony Orchestra) sotto la Direzione Musicale di Daniele Giorgi. Fin dal suo esordio il "fenomeno Orchestra Leonore" si è guadagnato l'attenzione del mondo musicale a livello nazionale per la straordinaria energia e naturalezza delle interpretazioni e per l'intesa gioiosa fra i musicisti («Ciò che sembrava un'utopia, un gruppo di (belle) persone ha trasformato in realtà. Sonora. E di quale qualità!» - Helmut Failoni, Corriere Fiorentino) distinguendosi anche per lo speciale rapporto che viene instaurato con i solisti, resi partecipi del progetto e coinvolti attivamente nella prospettiva di un autentico incontro di esperienze volto ad un arricchimento musicale reciproco. Parallelamente alla nascita dell'Orchestra Leonore, la Fondazione Promusica ha istituito il concorso "Listen 2.0" per l'assegnazione di borse di studio, grazie a cui i giovani musicisti hanno l'opportunità di partecipare ad un'importante esperienza formativa suonando nella Leonore al fianco di eccellenti professionisti. Già dopo i suoi primi concerti, la Leonore è stata invitata come ospite in diverse importanti stagioni concertistiche italiane. «L'Orchestra Leonore è un gruppo da camera allargato, formato da musicisti di altissimo livello, ma prima ancora da persone entusiaste di suonare insieme. Giacché questo è ciò che fa il "valore" di un'orchestra: non solo la somma di splendidi strumentisti, ma anche e soprattutto la loro volontà e capacità di raggiungere, attraverso l'attitudine all'ascolto reciproco, un obiettivo umano e musicale comune; e di dividerlo con il pubblico.»

(Daniele Giorgi, Direttore Musicale).

Il programma della Stagione Sinfonica è consultabile sul sito

www.fondazionepromusica.it

I biglietti per i concerti sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia e on line su www.teatridipistoia.it.

La stagione è realizzata con la collaborazione organizzativa dell'Associazione Teatrale Pistoiese.

TAGS Emmanuel Tjeknavorian Fondazione Pistoiese Promusica Orchestra Leonore Pistoia

Teatro Manzoni

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Porgy and Bess alla Scala di Milano

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**